



Comune di Diano Marina

Provincia di Imperia

“Riviera dei Fiori”

SETTORE 5° LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONE

OGGETTO: AFFIDAMENTO “IN HOUSE” DEL SERVIZIO DI “MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO URBANO ORIZZONTALE E VERTICALE” DEL COMUNE DI DIANO MARINA.

RELAZIONE EX ART. 34, COMMA 20 DEL D.LGS 179/2012.

PREMESSA

La presente relazione è stata elaborata relativamente all'affidamento “in house” del servizio di **“MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO URBANO ORIZZONTALE E VERTICALE”** del Comune di Diano Marina ai sensi dell'art. 34, comma 20 del D.Lgs. 179/2012 convertito in Legge 221/2012 che recita quanto segue: *“Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”*.

Il Comune di Diano Marina, dopo un lungo e complesso percorso, è giunto alla determinazione di voler eseguire il servizio di **“MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO URBANO ORIZZONTALE E VERTICALE”** mediante l'affidamento degli stessi ad una propria partecipata, la società GESTIONI MUNICIPALI S.P.A. (società a capitale interamente pubblico) di Diano Marina.

Il principio fondamentale che ha ispirato la decisione del Consiglio Comunale consiste principalmente nella volontà di voler svolgere il servizio oggetto di affidamento anziché mediante un contractor esterno, verso il quale esercitare le tradizionali forme di controllo previste dai contratti di appalto, attraverso un soggetto avente diretta emanazione dall'Ente, controllabile attraverso i meccanismi consolidati del controllo analogo, in modo da ottenere una sorta di gestione diretta del servizio.

Obiettivo della presente è verificare la coerenza delle procedure previste per l'affidamento diretto, in “house providing”, del servizio di **“MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO URBANO ORIZZONTALE E VERTICALE”** al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività.

Obiettivo, implicito, della presente relazione deve quindi essere quello di stimolare tutti i soggetti interessati a farsi parte attiva in un processo di cambiamento, che deve essere prima accettato da tutti, poi condiviso e infine perseguito. Ciò in quanto, senza un cambiamento complessivo di tipo culturale e comportamentale da parte di tutti i soggetti coinvolti, apparato burocratico, cittadini, tessuto produttivo, addetti al servizio e politica, l'obiettivo non potrà essere raggiunto.

La distinzione tra servizi e attività economiche e non economiche ha carattere dinamico ed evolutivo, cosicché non è possibile fissare a priori un elenco definitivo dei servizi d'interesse generale di natura economica. Secondo la costante giurisprudenza comunitaria spetta, infatti, al giudice nazionale valutare circostanze e condizioni in cui il servizio viene prestato, tenendo conto, in particolare, dell'assenza di uno scopo precipuamente lucrativo, della mancata assunzione dei rischi connessi a tale attività ed anche dell'eventuale finanziamento pubblico dell'attività in questione. In sostanza, per qualificare un servizio pubblico come avente rilevanza economica o meno si deve considerare non solo la tipologia o caratteristica merceologica del servizio, ma anche la soluzione organizzativa che l'ente locale, quando può scegliere, ritiene più appropriata per rispondere alle esigenze dei cittadini. Dunque, la distinzione può derivare da due presupposti, poiché non solo vi può essere un servizio che ha rilevanza economica o meno in astratto ma anche uno specifico servizio che, per il modo in cui è organizzato, presenta o non presenta tale rilevanza economica. Saranno, quindi, privi di rilevanza economica i servizi che sono resi agli utenti in chiave meramente erogativa e che, inoltre, non richiedono un'organizzazione d'impresa in senso obiettivo; invero, la dicotomia tra servizi a rilevanza economica e quelli privi di rilevanza economica può anche essere desunta dalle norme privatistiche, coincidendo sostanzialmente con i criteri che contraddistinguono l'attività d'impresa nella previsione dell'art. 2082 cc e, per quanto di ragione, dell'art. 2195 cc, per differenza, con ciò che non vi può essere ricompreso. Per gli altri servizi, astrattamente di rilevanza economica, andrà valutato in concreto se le modalità di erogazione, ne consentano l'assimilazione a servizi pubblici privi di rilevanza economica. La qualificazione di un

servizio pubblico a rilevanza economica è correlata all'astratta potenzialità di produrre un utile di gestione e, quindi, di riflettersi sull'assetto concorrenziale del mercato di settore.

Quanto alla nozione comunemente accolta da dottrina e giurisprudenza del servizio pubblico locale, in contrapposizione a quella di appalto di servizi, si rimanda alla recente decisione del Cons. Stato, sez. VI, 22 novembre 2013, n. 5532, secondo cui:

- essa comprende quelle attività che sono destinate a rendere un'utilità immediatamente percepibile ai singoli o all'utenza complessivamente considerata, che ne sopporta i costi direttamente, all'interno di un rapporto trilaterale, con assunzione del rischio d'impresa a carico del gestore;
- essa si fonda su due elementi:
 - 1) la preordinazione dell'attività a soddisfare in modo diretto esigenze proprie di una platea indifferenziata di utenti;
 - 2) la sottoposizione del gestore ad una serie di obblighi volti a conformare l'espletamento dell'attività a regole di continuità, regolarità, capacità tecnico- professionale e qualità;
- il servizio pubblico locale, in quanto volto al perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della comunità, è finalizzato al soddisfacimento diretto di esigenze collettive della stessa con effetto generalizzato sul suo assetto socio-economico; riguarda di conseguenza un'utenza indifferenziata, anche se sia fruibile individualmente, ed è sottoposto a obblighi di esercizio imposti dall'ente pubblico perché gli scopi suddetti siano garantiti.

Nello stesso percorso, in tema di differenza tra appalti pubblici di servizi e concessioni di servizi pubblici, si rimanda a Cons. Stato, ad. plen., 30 gennaio 2014, n. 7 e 7 maggio 2013, n. 13.

Ad oggi, in materia di servizi pubblici locali in generale, non sussiste un provvedimento di guida a livello nazionale e non si può che far riferimento ai principi di derivazione comunitaria, cosicché le alternative per l'affidamento dei servizi risultano essere le seguenti:

- affidamento del servizio a soggetto interamente pubblico in house, senza più alcun termine finale, alla luce dell'incostituzionalità dell'art. 4, c. 32, lettera a) D.L. 138 / 2011, che individuava il 31.12.2012 quale termine di cessazione degli affidamenti assegnati in assenza di evidenza pubblica e senza limite di valore contrattuale (alla luce dell'incostituzionalità dell'art. 4, c. 13 D.L. 138 / 2011, che limitava il valore stesso entro i 200.000 euro / anno), purché la società disponga dei requisiti (capitale totalmente pubblico, esercizio del controllo analogo sulla società da parte degli enti soci come avviene su un proprio ufficio, più parte dell'attività svolta in relazione al territorio dei Comuni soci individuati dalla storica sentenza Corte di Giustizia UE 18.11.1999, C-107/98, c.d. Teckal, e richiamati dall'art. 113, c. 5, lettera c) DLgs 267 / 2000, abrogato dall'art.12, c.1 DPR 168 / 2010, ma sempre valido quale riferimento;
- affidamento del servizio con procedura di evidenza pubblica ex art. 30 DLgs 163/2006, nel rispetto dei principi del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea (in via generale il TFUE si occupa del tema della concorrenza al Titolo VII (art. 101 – 109) e della disciplina del mercato unico rispettivamente negli artt. 14, 26 e 27 (mercato interno), 28 e 29 (libera circolazione delle merci), 45 – 66 – Titolo IV (libera circolazione di persone, servizi e capitali), 114, 115 e 118 (riavvicinamento delle legislazioni));
- affidamento del servizio a società mista con socio appaltatore, come da punto 2.2 e nota 18 della Comunicazione interpretativa della Commissione delle Comunità europee 5/2/2008 n. C (2007) 6661 sull'applicazione del diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni ai partenariati pubblico-privati istituzionalizzati (PPPI); Risoluzione del Parlamento europeo del 18 Maggio 2010 sui nuovi sviluppi in materia di appalti pubblici (2009/2175 - INI), in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 31.5.2011; sentenza Corte di Giustizia UE 15.10.2009 C-196/08; sentenza Consiglio di Stato, adunanza plenaria, sentenza 03.03.2008, n.1 e parere 18.04.2007, n. 456; Deliberazione Autorità Vigilanza Contratti Pubblici n. 309 del 06/12/2007.

A seguito della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. VI, 11/2/2013 n. 762, e dell'abrogazione referendaria dell'art. 23-bis d.l. n. 112/2008, è venuto meno il principio della eccezionalità del modello in house per la gestione dei servizi pubblici locali. In ogni caso la scelta dell'ente locale sulle modalità di organizzazione dei servizi pubblici locali, e in particolare l'opzione tra modello in house e ricorso al mercato, deve basarsi sui consueti parametri di esercizio delle scelte discrezionali, vale a dire:

- a) valutazione comparativa di tutti gli interessi pubblici e privati coinvolti;
- b) individuazione del modello più efficiente ed economico;
- c) adeguata istruttoria e motivazione.

SEZIONE A - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'in-house providing costituisce crocevia di varie problematiche che intersecano diversi campi dell'economia e del diritto: costituzionale, pubblico, europeo, regionale, civile, societario, amministrativo.

Nello stesso tempo l'in-house ha varie sfaccettature.

Esso rappresenta una parte cospicua del fenomeno delle società pubbliche e, in quanto tale, incrocia discipline pubblicistiche e privatistiche. Il che non costituisce peculiarità del sistema se si considera che, ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis, della l. 7 agosto 1990, n. 241, legge sul procedimento amministrativo, "La pubblica amministrazione, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge disponga diversamente".

L'in-house rappresenta anche eccezione al principio di concorrenza, uno dei principi cardine del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e nello stesso tempo è uno dei modelli di gestione dei servizi pubblici locali. Così che riveste un ruolo di primo piano nell'organizzazione amministrativa.

Esso, poi, giustifica l'esistenza di una disciplina peculiare che si distingue da quella tipica delle società in generale e delle società pubbliche in particolare; quindi s'incomincia a parlare delle società in-house come di società ad evidenza pubblica.

Tra l'altro, l'in-house è protagonista della legislazione di questi ultimi anni, a partire soprattutto dal 2008, in tema di servizi pubblici locali e non solo, avendo avuto un notevole ruolo nella giurisprudenza interna ed europea oltre che nella vita di ognuno: il riferimento è al referendum abrogativo del giugno 2012.

L'in-house, inoltre, anche se ha svolto un ruolo rilevante nel campo delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali, non è limitato a questo, in quanto può interessare sia il fenomeno delle cosiddette società strumentali, ossia quelle la cui attività è rivolta verso la pubblica amministrazione e non nei confronti degli utenti del servizio, sia l'affidamento di veri e propri appalti pubblici anziché di contratti per la gestione di un servizio pubblico.

Attualmente, venuto meno nei servizi pubblici locali il disfavore legislativo per l'in-house a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012, sono poche le norme interne che lo disciplinano. Esso trova ispirazione soprattutto in qualche norma del TFUE, che non lo riguarda direttamente disciplinando la concorrenza, e nei principi dello stesso, nonché nella giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (UE) e in quella interna.

Per gli affidamenti in-house non esiste un quadro normativo di riferimento in ambito europeo, mentre vi è una copiosa giurisprudenza comunitaria e nazionale che, nel corso degli anni, ha creato importanti principi in materia. Tali principi che, come spesso accade anche nell'ordinamento nazionale, sono stati codificati - seppure con qualche novità, da parte del Parlamento Europeo e del Consiglio nell'ambito delle nuove direttive sugli appalti pubblici, settori ordinari e settori speciali, e sui contratti di concessione.

Sulla Gazzetta ufficiale dell'UE del 28 marzo 2014 sono state pubblicate le nuove direttive del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici.

Si tratta delle direttive 2014/24/UE nei settori ordinari, 2014/25/UE sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nei settori speciali e 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione.

La nuova normativa entra in vigore il 20° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE e gli Stati membri hanno tempo per recepire le direttive fino al 18 aprile 2016.

Le prime due direttive sostituiscono, rispettivamente, le direttive 2004/18/CE e 2004/17/CE, mentre la terza, in tema di concessioni, rappresenta novità assoluta.

Le direttive non parlano mai di in house ma regolano il fenomeno con riguardo agli appalti e alle concessioni tra enti nell'ambito del settore pubblico, o agli appalti tra amministrazioni aggiudicatrici (per i settori speciali), aggiudicati a una "persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato", escludendoli dall'ambito di applicazione delle direttive. Il riferimento normativo è all'art. 12 della direttiva appalti (2014/24/UE), all'art. 28 della direttiva settori speciali (2014/25/UE) e all'art. 17 della direttiva concessioni (2014/23/UE).

I principi affermati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia in materia di in house sono stati in gran parte recepiti e codificati, anche se vi sono alcune precisazioni e novità in tema di requisiti.

All'individuazione di una relazione "in house" consegue, come effetto, l'esclusione dall'applicazione delle direttive appalti e concessioni.

La disciplina in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica è stata azzerata a seguito della dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 4 del d.l. n. 138/2011 da parte della sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012. Dal che è conseguita l'applicazione diretta della normativa europea: le norme del TFUE, in particolare, l'art. 106, i principi del Trattato e quelli enucleati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia.

Poi c'è stata la mini riforma di cui all'art. 34 del d.l. n. 179/2012, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 221/2012, commi da 20 a 27, che ha toccato anche l'in house, esclusi i settori cosiddetti speciali.

Come per le altre modalità di affidamento del servizio: gara, e costituzione di una società mista previa gara cosiddetta a doppio oggetto, ossia per la scelta del socio e la gestione del servizio, anche l'affidamento in house deve essere effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta

e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste (art. 34, comma 20, del d.l. n. 179/2012).

In particolare, quando la scelta dell'impresa da incaricare dell'assolvimento di obblighi di servizio pubblico non è effettuata nell'ambito di una procedura di evidenza pubblica, il valore delle compensazioni deve essere calcolato sulla base dei costi di un'azienda media gestita in modo efficiente. Invero le compensazioni eccedenti quanto necessario per coprire i costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico possono tradursi nell'attribuzione di un indebito vantaggio che può falsare la concorrenza dando luogo ad un aiuto di Stato (si veda l'allegato al regolamento CE n. 1370/2007).

L'affidamento diretto cosiddetto in-house è istituito di origine comunitaria. La Corte di Giustizia ha identificato le condizioni fondamentali per ricorrervi nel "controllo analogo" sulla società da parte degli enti soci e nella "destinazione prevalente dell'attività a favore dell'ente affidante", oltre che nella totalità della partecipazione pubblica. Alla Corte di Giustizia si è conformata la giurisprudenza interna, da ultimo, Cons. Stato, sez. V, 30 settembre 2013, n. 4832.

In tal senso si configura una relazione in house solo allorché tra le parti non si possa identificare l'esistenza di un vero e proprio rapporto contrattuale, non essendo ipotizzabile alcuna terzietà sostanziale tra ente locale affidante e soggetto gestore. Ciò si verifica "...solo nel caso in cui, nel contempo, l'ente locale eserciti sulla persona di cui trattasi un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi e questa persona realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o con gli enti che la controllano..." (sentenza Teckal, Corte di Giustizia, 18 novembre 1999, causa C-107/98).

Il modello operativo dell'in house non deve costituire il mezzo per consentire alle autorità pubbliche di svolgere, mediante la costituzione di apposite società, attività d'impresa in violazione delle regole concorrenziali, che richiedono che venga garantito il principio del pari trattamento tra imprese pubbliche e private (Corte cost. 23 dicembre 2008, n. 439).

La figura si fonda sull'assunto per cui non vi è lesione del principio comunitario della concorrenza allorché possa escludersi che l'azienda affidataria sia un vero imprenditore, circostanza che si verifica ogniqualvolta questa agisca in assenza del così detto rischio d'impresa, rilevando solo quale braccio operativo dell'amministrazione, o lunga mano della stessa. Si verifica così una relazione tra due soggetti che sono solo formalmente, ma non sostanzialmente, distinti.

SEZIONE B - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto della presente relazione riguarda le prestazioni ordinarie necessarie a garantire la manutenzione del verde pubblico urbano orizzontale e verticale.

Le modalità di erogazione del servizio saranno articolate in un apposito disciplinare tecnico che sarà approvato dagli Organi competenti.

La Società dovrà svolgere tutti i servizi di manutenzione del verde pubblico urbano orizzontale e verticale che, a titolo esemplificativo si citano di seguito:

- pulizia delle aree verdi, raccolta ed asportazione dalle aree verdi dei materiali estranei o rifiuti presunti, siano essi di qualsiasi natura o dimensione, smaltimento delle risulite al fine di lasciare le aree interessate in perfetto stato di decoro e prive di rifiuti di qualsiasi genere;
- mantenimento prati e tappeti erbosi a mezzo sfalcio, rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti esterni ed interni alle zone verdi, smaltimento dei materiali di risulta, avendo come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso in modo tale da garantire sia la preservazione del suolo che l'agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime;
- rifacimento e rinfoltimento prati e tappeti erbosi: opere colturali preliminari, semina e annaffiatura, al fine di ripristinare il cotico erboso ove si sia rovinato o sia mancante;
- concimazione di mantenimento per reintegrare le quantità asportate e conservare la fertilità del terreno ed altre cure colturali;
- manutenzione di aiuole e ciotole e/o fioriere, fiorite miste o monospecifiche con avvicendamento primaverile/ estivo/ autunnale/ invernale/ricorrenze: piantagione, diserbo, coltivazione e reintegro del necessario;
- realizzazione di nuove aiuole;
- manutenzione fioriere: pulizia, diserbo, coltivazione e reintegro;
- manutenzione delle siepi mediante contenimento delle chiome a mezzo potatura, effettuando più tagli all'anno a seconda della specie e delle esigenze formali, comprese le relative opere colturali complementari, quali eventuali concimazioni localizzate e diffuse in copertura ed integrazione della pacciamatura là ove

presente, in modo tale da garantire lo sviluppo omogeneo e coprente delle vegetazioni, contenendo i ricacci apicali e stimolando l'emissione di nuovi getti dalle porzioni basali;

- manutenzione dei cespugli e degli arbusti mediante contenimento a mezzo potatura e relative opere colturali complementari, al fine di valorizzare la produzione fiorale assecondando le diversità di comportamento specifico o varietale;
- manutenzione delle alberature presenti presso parchi e giardini pubblici mediante potatura di rimonda, intervento su esemplari di qualsiasi dimensioni e specie al fine di consentire loro di crescere e svilupparsi in armonia con le proprie esigenze fisiologiche e secondo gli intendimenti per cui sono state piantate, smaltimento materiali di risulta. La manutenzione prevede inoltre il costante controllo delle alberature;
- vangatura, scerbatura manuale e pulizia formelle racchiudenti alberature di arredo stradale
- alberature stradali, parchi e giardini: potatura di rimonda, intervento e smaltimento materiali di risulta su esemplari di qualsiasi dimensione e specie;
- zappatura primaverile e concimazione di formelle racchiudenti alberature di arredo stradale;
- vangatura, scerbatura manuale e pulizia formelle racchiudenti alberature di arredo stradale;
- controllo dei parassiti e delle fitopatie in genere, valutazione di stabilità delle alberature;
- abbattimento degli alberi non più vegeti e/o degradati e/o con problemi di stabilità di qualsiasi dimensione, smaltimento delle risultanze;
- impianto di alberature, donate da privati e/o fornite dal Comune, al fine di sostituire alberature preesistenti o impiantarne nuove;
- manutenzione degli impianti irrigui, mediante azionamento, controllo, riparazione degli impianti e opere tecnologiche connesse agli impianti per aspersione e/o a goccia di qualsiasi tipo e natura compresi gli impianti di irrigazione estensiva;
- irrigazione di alberi, fioriere, siepi, arbusti a mezzo autobotte o/e allacciamenti idrici a contatore con adeguati volumi;

Il corrispettivo stabilito in sede di contratto di servizio e relativi allegati retribuirà l'azienda in house per lo svolgimento complessivo dei servizi a titolo esemplificativo sopra elencati; potranno essere stabilite, a norma di Legge, delle forme di adeguamento dello stesso o forme compensative per fronteggiare situazioni di carattere emergenziale e temporaneo o maggiori retribuzioni per ulteriori servizi deliberati dall'Ente, ma, in ogni caso, vale il principio che l'importo del contratto rimane fisso e invariabile.

Rispetto alla tipologia dei servizi svolti nell'ambito dei contratti attualmente in corso, va osservato che quelli attualmente previsti sono interamente confermati, con l'introduzione di alcuni ad oggi non previsti (manutenzione del verde verticale).

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Con riferimento agli obblighi di servizio pubblico ed universale in tema di manutenzione del verde pubblico, si consideri quanto segue.

Gli obblighi in questione, richiamati esplicitamente dall'art. 34, c.20 DL 179/2012 sono indiscutibilmente correlati all'impossibilità di interrompere il servizio per evidenti ragioni di decoro e tutela ambientale e di qualità della vita nelle comunità locali.

Del resto i Comuni concorrono a disciplinare la gestione del verde pubblico nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità e stabiliscono in particolare le misure per assicurare la tutela e il decoro urbano e dell'ambiente.

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 INTEGRALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Secondo la Corte di Giustizia, Grande sezione, 8 aprile 2008, n. 337, "La partecipazione, anche minoritaria, di un'impresa privata al capitale di una società esclude, in ogni caso, che l'amministrazione aggiudicatrice abbia su detto ente un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri servizi".

La Corte di Giustizia è passata da un orientamento iniziale più rigoroso ad un orientamento più concreto e sostanzialista: la presenza dei soci privati viene considerata ostativa all'affidamento diretto solo se tale partecipazione sussista al momento della stipula della convenzione (C-371/05 e C-573/07 SEA). La giurisprudenza nazionale, più restrittiva, impone invece che la partecipazione pubblica permanga per tutta la durata della vita della società e sia garantita nel tempo da apposita clausola statutaria che contempra il divieto di cedibilità ai privati delle azioni (Cons. Stato, sez. V, 3 febbraio 2009, n. 591).

La totale partecipazione pubblica nella società in house distingue il fenomeno dell'in house da quello delle società miste, che è una delle forme di partenariato pubblico-privato (nella specie istituzionalizzato, cosiddetto

PPPI): in tal senso, espressamente, Cons. Stato, sez. II, parere, 18 aprile 2007, n. 456 e Cons. Stato, ad. plen., 3 marzo 2008, n. 1.

Nel caso in esame sussiste una partecipazione pubblica totale nella composizione societaria di GESTIONI MUNICIPALI S.P.A..

C.2 CONTROLLO ANALOGO

Questo requisito è, allo stesso tempo, quello che più caratterizza l'in-house e quello di più difficile individuazione. La nozione di "controllo analogo" impone l'esercizio, da parte dell'ente pubblico controllante, di un'influenza decisiva sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Esso diviene nella sostanza un controllo strutturale; il che si verifica allorquando l'ente pubblico abbia un'influenza determinante sugli obiettivi fondamentali e strategici e, dunque, sulle decisioni di maggior rilievo della società.

La giurisprudenza è univoca. Il controllo analogo sul soggetto comporta "un controllo che consente all'autorità pubblica concedente di influenzarne le decisioni. Deve trattarsi di una possibilità di influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti" (Corte di Giustizia, 13 ottobre 2005, in causa C-458/03, Parking Brixen). Il controllo tra l'ente locale socio e la società affidataria deve andare ben oltre quello esercitabile in qualità di semplice socio di maggioranza secondo le regole proprie del diritto societario (Corte di Giustizia CE, 11 maggio 2006, C-340/04, società Carbotermo c. Comune di Busto Arsizio, Consiglio di Stato n. 1181/2014).

Da ciò ne consegue che la possibilità di influenza determinante, la quale si deve manifestare in un controllo effettivo e strutturale sul soggetto in house, anche se non comporta l'annullamento di tutti i poteri gestionali dell'affidatario in house, è incompatibile con il rispetto dell'autonomia gestionale da parte dello stesso (Corte Cost. 28 marzo 2013, n. 50).

Il "controllo analogo" s'intende come controllo gestionale e finanziario stringente e penetrante dell'ente pubblico sulla società tale da realizzare un modello di delegazione interorganica nel quale la società opera come una lunga mano del socio pubblico. Esso determina quindi in capo alle amministrazioni controllanti un assoluto potere di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività del soggetto partecipato, che non possiede alcuna autonomia decisionale in relazione ai più importanti atti di gestione.

Poiché GESTIONI MUNICIPALI S.P.A. totalmente partecipata dal Comune di Diano Marina già rispondente ai criteri del controllo analogo. Parimenti si ritiene opportuno che il controllo preveda la verifica degli standard qualitativi del Servizio come previsti dagli atti che regoleranno l'esecuzione del contratto: tale controllo dovrà essere effettuato da un ente terzo che possieda i requisiti di Ente Certificatore e che provveda a verificare secondo specifiche puntualmente definite, la qualità dei processi aziendali, la rispondenza dei servizi erogati agli standard previsti dal contratto di servizio e, preferibilmente, anche il livello di soddisfazione dell'utenza.

Una siffatta tipologia di controllo presenta requisiti di imparzialità e terzietà, nonché di oggettività, lasciandosi preferire rispetto ad una forma di controllo gestita direttamente dal personale tecnico dell'Ente partecipante, ovvero il Comune.

I requisiti propri dell'affidamento diretto di un servizio pubblico locale ad una società pubblica sono quelli individuati dalla storica sentenza Corte di Giustizia UE 18.11.1999, C-107/98, c.d. Teckal, e richiamati dall'ora abrogato art. 113, c.5, lettera c) D.Lgs 267 / 2000 (capitale totalmente pubblico, esercizio del controllo analogo sulla società da parte degli enti soci come avviene su un proprio ufficio, parte prevalente dell'attività svolta in affidamento diretto e in relazione al territorio del Comune socio); successivamente, oltre che la giurisprudenza nazionale, ancora la Corte di giustizia UE ha confermato detti criteri con la sentenza, Sez. II, 17.07.2008 n. C-371/05.

Il sussistere dei requisiti di cui sopra è più agevolmente dimostrabile a partire dall'osservazione dello statuto della società.

Allo scopo di facilitare l'esercizio delle funzioni d'indirizzo, la vigilanza e il controllo economico – finanziario da parte del Comune di Diano Marina, la Società adotta procedure di pianificazione pluriennale, previsione annuale, consuntivazione secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria del Comune stesso e nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 147 quater del D.lgs. 267/2000.

Le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato della Società, nell'espletamento delle attività ed esercizio dei servizi affidati, debbono assicurare che i livelli e le condizioni di erogazione del servizio, anche con riferimento a standard quali –quantitativi, siano conformi al contratto di servizio e comunque adeguati alle esigenze dei cittadini e degli altri utenti.

E' verosimile immaginare che un modello così partecipato e piuttosto flessibile risulterebbe di difficile applicabilità con il coinvolgimento d'interessi di soggetti terzi privati.

Dal punto di vista della "governance", la società a totale partecipazione pubblica garantisce semplicità e immediatezza di regole decisionali, a fronte del più complesso equilibrio che si deve realizzare nell'ambito della società mista con socio operatore (dove il principale appaltatore, soggetto privato, condivide il governo della società mista con la parte pubblica, in un sempre delicato equilibrio tra esercizio del controllo e soggezione al

controllo dell'appaltatore stesso), e dell'altrettanto complesso meccanismo di sola programmazione e controllo, da parte del soggetto pubblico, sull'affidatario individuato con gara (alternativa all'affidamento alla società in-house ed alla società mista), a mezzo del contratto di servizio, con indubbe difficoltà di verifica su attività specialistiche svolte totalmente da parte di terzi.

SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

Il principio fondamentale che ha ispirato la decisione del Consiglio Comunale consiste principalmente nella volontà di voler svolgere i servizi oggetto di affidamento anziché mediante un appaltatore esterno, verso il quale esercitare le tradizionali forme di controllo previste dai contratti di appalto, attraverso un soggetto avente diretta emanazione dall'Ente, controllabile attraverso i meccanismi consolidati del controllo analogo, in modo da ottenere una sorta di gestione diretta del servizio. In tal modo, si concretizza il proposito di gestire la “**MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO URBANO ORIZZONTALE E VERTICALE**” per mezzo di un soggetto pubblico la cui missione aziendale sia dettata non solo da logiche di profitto e di fatturato, ma anche e soprattutto da una visione che ponga come obiettivo dell'agire l'efficientamento del servizio in termini qualitativi e innovativi, piuttosto che il fatturato e il margine di utile.

Con l'affidamento in-house il Comune può esercitare il controllo effettivo su ogni profilo delle attività della partecipata che gestisce il servizio; si crea incremento dell'attività di un'azienda che opera sul territorio e per il territorio con conseguenti benefici sociali per lo stesso anche in termini di passaggio degli attuali dipendenti attenuando l'eventuale conflittualità sindacale; la scelta di un appaltatore terzo, mediante gara europea, non garantisce invece tutte le suddette condizioni e, al contrario, consente all'Amministrazione solo un controllo “esterno” sulla ditta e, comunque solo di carattere successivo (sulla base del mero rapporto di tipo contrattuale) al contrario di ciò che avviene con l'affidamento in-house che consente il controllo preventivo, concomitante e successivo. Data l'assoluta rilevanza del servizio in discorso, in sostanza, l'affidamento in-house offre maggiori garanzie al fine di evitare il sorgere di contestazioni e contenziosi di natura contrattuale i quali, come ad esempio accade nell'ambito degli appalti di lavori pubblici, possono pregiudicare la stessa prosecuzione dell'esecuzione contrattuale, con pesanti ripercussioni sul decoro dell'ambiente urbano.

Si consideri, inoltre, quanto segue in materia di compensazioni economiche (aiuti di Stato), come previsto si debba evidenziare alla luce dell'art. 34, c.20 DL 179/2012.

In attuazione del pacchetto della Commissione UE di cui sopra in data 20.11.2012, è stato approvato il *Regolamento UE n. 360/2012 della Commissione del 25 Aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale*; quest'ultimo prevede tra l'altro che, all'art. 2 (*Aiuti “de minimis”*): *1. Sono considerati non corrispondenti a tutti i criteri dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, e pertanto esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato, gli aiuti concessi alle imprese per la fornitura di servizi di interesse economico generale che rispettano le condizioni stabilite ai paragrafi da 2 a 8 del presente articolo. 2. L'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi a un'impresa che fornisce servizi di interesse economico generale non supera i 500 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.*

L'articolo 202 del decreto legislativo n. 152/2006 al comma 4 testualmente prevede:

4. Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del medesimo servizio.

Nell'ambito dell'affidamento del servizio oggetto della presente, si rileva che il Concessionario usufruirà d'infrastrutture e attrezzature attualmente di proprietà comunale o in uso al Comune di Diano Marina.

Con riferimento al personale dipendente attualmente impegnato nel servizio che la società GESTIONI MUNICIPALI S.P.A. manifesta l'intenzione di utilizzarli, trovano applicazione:

- l'art. 3 comma 30 della Legge n° 244/2007, il quale prevede che “Le amministrazioni che, nel rispetto del comma 27, costituiscono società o enti, comunque denominati, o assumono partecipazioni in società, consorzi o altri organismi, anche a seguito di processi di riorganizzazione, trasformazione o decentramento, adottano, sentite le organizzazioni sindacali per gli effetti derivanti sul personale, provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante i soggetti di cui al presente comma e provvedono alla corrispondente rideterminazione della propria dotazione organica”;
- l'art. 31 del D.Lgs. n. 165/2001 il quale prevede che “nel caso di trasferimento o conferimento di attività, svolte da pubbliche amministrazioni, enti pubblici o loro aziende o strutture, ad altri soggetti, pubblici o privati, al personale che passa alle dipendenze di tali soggetti si applicano l'articolo 2112 del codice civile e si osservano le procedure di informazione e di consultazione di cui all'articolo 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428”;
- l'art. 2112 del codice civile il quale dispone, tra l'altro, che, nel caso di cessione dell'intera azienda, o di un suo ramo autonomo, i relativi rapporti di lavoro vengano trasferiti al datore di lavoro acquirente e che “il

cessionario è tenuto ad applicare i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi nazionali, territoriali ed aziendali vigenti alla data del trasferimento, fino alla loro scadenza, salvo che siano sostituiti da altri contratti collettivi applicabili all'impresa del cessionario. L'effetto di sostituzione si produce esclusivamente fra contratti collettivi del medesimo livello;

- l'art. 47 della L. n. 428/90 il quale prevede che quando si intenda effettuare, ai sensi dell'art. 2112 del codice civile, un trasferimento d'azienda in cui sono occupati più di quindici lavoratori, l'alienante e l'acquirente devono darne comunicazione per iscritto, almeno venticinque giorni prima, alle rispettive rappresentanze sindacali. L'informazione deve riguardare:

- a) i motivi del programmato trasferimento d'azienda;
- b) le sue conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori;
- c) le eventuali misure previste nei confronti di questi ultimi;

L'alienante e l'acquirente sono tenuti ad avviare, entro sette giorni dal ricevimento di richiesta scritta un esame congiunto con i soggetti sindacali richiedenti. La consultazione s'intende esaurita qualora, decorsi dieci giorni dal suo inizio, non sia stato raggiunto un accordo;

- l'art. 8 del CCNL 1.04.1999 del personale dipendente del Comparto Regioni e AA.LL., come sostituito dall'art. 6 del CCNL del 22.1.2004, il quale dispone che le RSU e le OO.SS., ricevuta l'informazione sulle materie ivi previste, tra le quali figurano i criteri per il passaggio dei dipendenti nei casi di trasferimento di attività o di funzioni e di personale, possono richiedere la concertazione, che deve concludersi nel termine di trenta giorni dalla richiesta, redigendo specifico verbale dal quale risultino le posizioni delle parti.

I costi derivanti dallo svolgimento del servizio sembrano, ad una prima lettura, portare un incremento rispetto a quelli esistenti. In realtà questo disallineamento è soltanto apparente, in quanto, da un lato, il servizio svolto attualmente non teneva conto dell'incidenza della gestione del verde pubblico.

Dal punto di vista tecnico è opportuno evidenziare come l'insieme delle modalità tecnico operative previste per lo svolgimento del servizio sono finalizzate al raggiungimento di un elevato grado di manutenzione del verde pubblico e pertanto è necessario colmare le lacune presenti nella passata e attuale gestione, è necessario un proporzionale impegno, in termini di rigore, a captare eventuali falle nel comportamento dell'utenza (danneggiamenti, ecc.) ed è necessario comunicare le giuste motivazioni da porre alla base del cambiamento di comportamento sociale che si chiede alla cittadinanza.

Volendo valutare l'economicità della soluzione prescelta rispetto agli eventuali modelli alternativi, occorre formulare le considerazioni di seguito esposte.

Occorre osservare che l'affidamento mediante appalto genererebbe costi di selezione e ricerca dell'impresa, che l'affidamento in house non comporta. Allo stesso modo nella gestione in-house non si generano costi per le attività di controllo, per l'enforcement del contratto, che nella fattispecie sono delegati alla società controllata dall'Ente che si fa carico del costo per un'attività di controllo terza (affidata ad un Ente Certificatore).

Ulteriore aspetto da non trascurare è l'abbattimento del ricorrente contenzioso tipico della gestione dei contratti di appalto con il meccanismo del controllo analogo tra l'Ente e la propria Società di cui detiene il controllo totale. Allo stesso modo non sono prevedibili rischi (mancato pagamento degli stipendi od oneri dovuti agli Istituti) che sono invece presenti nei casi di affidamento a società commerciali mediante gara.

L'affidamento ad una società in-house di secondo livello garantisce inoltre il contenimento dei costi per la possibilità di attivare procedure di pooling negli acquisti godendo della struttura della Capogruppo, di condividere funzioni di staff oltre che attrezzature e reti informatiche, uffici. Ciò consente ad esempio di contenere le spese generali che sul conto economico incidono in misura inferiore rispetto agli standard previsti dalle analisi di costo normalmente utilizzate nei contratti di appalto (il 5% in luogo del 10/15%). La società in house, pur essendo a tutti gli effetti "Impresa" non ha lo scopo principale di realizzare un consistente utile, quanto invece di rispondere ai bisogni della collettività di cui è espressione nel quadro di una corretta e trasparente gestione economico finanziaria.

Tali documenti mostrano una serie di indicazioni operative relative alle modalità di svolgimento dei servizi ed ai costi da porre in carico alla collettività per lo svolgimento degli stessi dalle quali si può rilevare che:

- le modalità di esecuzione del servizio consentono di perseguire l'obiettivo formulato dall'Amministrazione Comunale di migliorare la gestione del verde pubblico;
- l'impostazione dell'affidamento e la durata dello stesso non precludono il raggiungimento dell'obiettivo finale del processo intrapreso, che è e rimane quello della corretta gestione del verde pubblico;
- i servizi, come progettati in termini di impiego di risorse umane, automezzi e attrezzature, sono potenzialmente idonei a garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Amministrazione Comunale;
- i costi connessi allo svolgimento del servizio risentono della necessità di investire in mezzi e attrezzature, dovuta, da un lato, all'entrata dell'azienda in un settore nuovo e, dall'altro, dall'esigenza di dover modificare il sistema di gestione del verde pubblico, peraltro garantendo una prima fase di transizione e coesistenza tra i due sistemi;

- il piano di gestione dell'azienda può, a richiesta dell'Amministrazione Comunale o a seguito dei successivi step procedurali, essere soggetto di modifiche correttive finalizzate a determinare ulteriori livelli di economicità, con sufficiente margine di garanzia rispetto al mantenimento degli standard qualitativi previsti;
- la modalità esecutiva basata sul modello in-house consente di privilegiare una logica di qualità finalizzata essenzialmente allo svolgimento del servizio secondo gli standard qualitativi richiesti, rispetto ad una logica di profitto orientata essenzialmente a garantire i margini di redditività contrattuale, anche a scapito dell'organizzazione e dell'efficienza dei servizi;
- i costi medi per lo svolgimento del servizio, sono compatibili con gli standard qualitativi richiesti e comparabili con realtà cittadine similari.

Si ritiene pertanto di poter affermare che il servizio di “**MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO URBANO ORIZZONTALE E VERTICALE**” riveste una particolare importanza per l’impatto che ha sulla qualità della vita dei residenti delle aree interessate al servizio, e che l’affidamento in-house, laddove consentito dalla legge, risulta essere un prezioso strumento a disposizione dell’Amministrazione per esercitare un’influenza determinante su decisioni e obiettivi strategici, mediante i poteri di vigilanza, direttiva, nomina e revoca degli amministratori. La gestione del servizio di cui trattasi non può essere valutato esclusivamente sotto il profilo economico, in quanto le sue implicazioni in materia di valorizzazione dell’ambiente, di educazione civica, di rispetto per gli ecosistemi e più in generale di miglioramento della qualità della vita per i membri di una comunità, assumono una valenza almeno pari a quella economica.

L’affidamento in-house permetterà all’Amministrazione Comunale di disporre di uno strumento agile ed efficace per modificare, anche in corso d’opera, il servizio svolto, adattandolo alle mutevoli esigenze del territorio con costi verificabili e sempre sotto controllo; per quanto stringente possa essere il rapporto contrattuale con un soggetto terzo rispetto all’Amministrazione comunale, l’assenza di terzietà insita nel rapporto “in-house” consente di meglio garantire i risultati che s’intendono raggiungere secondo un comune progetto.

Infine non bisogna trascurare che gli strumenti che l’affidamento “in house” consente:

- a) l’immediato accesso ai dati aziendali al fine di ottimizzare le risorse impiegate nel servizio;
- b) il controllo di tutte le fasi esecutive del servizio, della sua preparazione e rendicontazione;
- c) la modifica in tempo reale delle modalità di esecuzione del servizio a fronte di emergenze, mutate esigenze e condizioni del mercato laddove, ricorrendo a procedure a evidenza pubblica che vincolano le parti a un contratto difficilmente modificabile, tali attività non sarebbero proponibili senza ulteriori aggravii per il Comune.

Dal punto di vista economico i costi rappresentati dal contratto di servizio corrispondenti ad € 367.000,00=/anno rispetto a quelli dal 2018 in poi trovano peraltro giustificazione nel fatto che nel nuovo servizio è prevista la manutenzione delle alberature comunali e sono previsti ulteriori servizi, aggiunte e/o modifiche come indicato negli schemi sottostanti.

Per quanto attiene la proposta economica relativa al servizio di “**MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO URBANO ORIZZONTALE E VERTICALE**” della società GESTIONI MUNICIPALI S.P.A. va preliminarmente detto che il Comune di Diano Marina ha affidato nel corso degli anni la manutenzione del verde orizzontale, provvedendo con singoli affidamenti mirati a mantenere il verde verticale.

La proposta della società GESTIONI MUNICIPALI S.P.A. afferisce a tutto il patrimonio verde, sia verticale che orizzontale e pertanto si ritiene più completa l’offerta oltre al fatto che la gestione proposta sull’orizzontale risulta migliorativa rispetto a quanto finora appaltato.

ATTIVITA'	COSTO ANNUO SERVIZIO IN CORSO	COSTO ANNUO NUOVO SERVIZIO PROPOSTO
MANUTENZIONE ARBUSTI, SIEPI, AIUOLE - POTATURA E MANUTENZIONE ALBERATURE	€ 226 618,94 (solo potatura aranci)	€ 373 173,91 (tutto il verde verticale)
MANUTENZIONE TAPPETI ERBOSI	€ 82 058,35	€ 226 233,08
TOTALI	€ 308 677,30	€ 599 406,99
SCONTO	35,00000%	38,77281991%
Importo scontato	€ 200 640,24	€ 367 000,00
Iva 22%	€ 44 140,85	€ 80 740,00
TOTALE IVA INCLUSA	€ 244 781,10	€ 447 740,00

Nel dettaglio di seguito sono state indicate le differenze di voci e di lavorazioni dalle quali è possibile valutare sia la capillarità degli interventi, le migliori offerte che in termini economici risultano anche alla luce di una gestione in-house più rispondenti alle esigenze dell'azione amministrativa, gestionale.

Sul piano dell'economicità va aggiunto che con tale formula proposta l'azione amministrativa punta ad un incremento degli interventi sul patrimonio verde verticale che precedentemente non trovavano spazio nella formulazione del bilancio.

MANUTENZIONE ARBUSTI, SIEPI, AIUOLE, POTATURE E			SERVIZIO IN CORSO					PROPOSTA NUOVO SERVIZIO						
codice	Breve	Estesa	Um	Prezzo	% Inc. M.O.	superficie/ n°	n° interventi/ anno	costo complessivo voce	Um	Prezzo	% Inc. M.O.	superficie/ n°	n° interventi/ anno	costo complessivo voce
2512003	Decespugliamento scarpate stradali	Decespugliamento di scarpate stradali e fluviali invase da rovi, arbusti ed erbe infestanti, con salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale di altezza superiore a 1 m., eseguito con attrezzatura manuale, meccanica o meno (motosega, decespugliatore, falce, ecc.), con raccolta e trasporto in discarica, escluso l'onere dello smaltimento	mq.	€ 0.740	60,00%	4.781,00	4	€ 13.391,04	mq.	€ 0.740	60,00%	4.781,00	4	€ 13.373,41
3002026	Zappatura primaverile a siepi e cespugli	Zappatura primaverile a siepi e cespugli compresa concimazione, intervento completo e comprensivo di ogni ripulito di specie estranee. Intervento completo e comprensivo di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento	mq.	€ 2.418	72,06%	2.496,50	1	€ 6.217,63	mq.	€ 2.418	72,06%	2.496,50	1	€ 6.217,63
3002025	Vangatura di siepi e cespugli	Vangatura di siepi e cespugli con contemporaneo diserbo ed eliminazione di ogni ripulito di specie estranee. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario nonché di raccolta conferimento delle risulite, escluso l'onere di smaltimento	mq.	€ 3.391	70,77%	54,00	6	€ 1.112,24	mq.	€ 3.391	70,77%	54,00	6	€ 1.111,50
3002027	Scerbatura manuale di siepi e cespugli	Scerbatura manuale di siepi e cespugli, eliminazione di ogni ripulito di specie estranee, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento	mq.	€ 1.254	65,57%	1.530,50	13	€ 24.150,40	mq.	€ 1.254	65,57%	2.496,50	14	€ 43.828,55
3002036	Concimazione manuale delle siepi, degli arbusti e dei cespugli	Concimazione manuale delle siepi, degli arbusti e dei cespugli con concimi specifici e con distribuzione uniforme	mq.	€ 0.324	33,62%	2.645,00	3	€ 2.543,98	mq.	€ 0.324	33,62%	2.496,50	2	€ 1.617,73
3002020	Potatura di arbusti e cespugli isolati o in macchie	Potatura di arbusti e cespugli isolati o in macchie, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento; per macchie: altezza fino a 1 m.	mq.	€ 2.430	60,35%	601,00	2	€ 2.920,86	mq.	€ 2.430	60,35%	601,00	1	€ 1.460,43
3002021	Potatura di arbusti e cespugli isolati o in macchie	Potatura di arbusti e cespugli isolati o in macchie, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento; per macchie: altezza da 1 a 1,5 m.	mq.	€ 5.442	62,83%	410,00	2	€ 4.761,75	mq.	€ 5.442	62,83%	410,00	1	€ 2.231,22
3002015	Potatura di arbusti e cespugli isolati o in macchie	Potatura di arbusti e cespugli isolati o in macchie, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento; per arbusti isolati: altezza fino a 1 m.	cad.	€ 3.628	62,83%	110,00	2	€ 798,15	cad.	€ 3.628	62,83%	110,00	1	€ 399,08
3002016	Potatura di arbusti e cespugli isolati o in macchie	Potatura di arbusti e cespugli isolati o in macchie, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento; per arbusti isolati: altezza da 1 a 1,5 m.	cad.	€ 7.538	64,23%	112,00	2	€ 1.688,51	cad.	€ 7.538	64,23%	112,00	1	€ 844,26
3002017	Potatura di arbusti e cespugli isolati o in macchie	Potatura di arbusti e cespugli isolati o in macchie, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento; per arbusti isolati di altezza oltre 1,5 m.	cad.	€ 13.562	64,50%	34,00	1	€ 601,48	cad.	€ 13.562	64,50%	34,00	1	€ 599,44
3002001	Potatura di siepi sui tre lati in forma obbligatoria	Potatura di siepi sui tre lati in forma obbligatoria, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzature, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e smaltimento finale del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento; siepi con perimetro/ sezione media fino a 200 cm.	m.	€ 3.016	58,58%	133,00	4	€ 1.604,52	m.	€ 3.016	58,58%	133,00	4	€ 1.604,51
3002002	Potatura di siepi sui tre lati in forma obbligatoria	Potatura di siepi sui tre lati in forma obbligatoria, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzature, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e smaltimento finale del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento; siepi con perimetro sezione media da 200 cm a 400 cm	m.	€ 3.996	61,17%	446,00	4	€ 7.135,52	m.	€ 3.996	61,17%	311,00	4	€ 4.971,02
3002002	Potatura di siepi sui tre lati in forma obbligatoria (pyracantha e/o Crataegus)	Potatura di siepi sui tre lati in forma obbligatoria, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzature, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e smaltimento finale del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento; siepi con perimetro sezione media da 200 cm a 400 cm	m.	€ 3.996	61,17%	0,00	4	€ 0,00	m.	€ 3.996	61,17%	135,00	6	€ 3.236,76
3002003	Potatura di siepi sui tre lati in forma obbligatoria	Potatura di siepi sui tre lati in forma obbligatoria, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzature, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e smaltimento finale del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento; siepi con perimetro sezione media da 400 cm a 600 cm	m.	€ 7.553	63,14%	46,00	4	€ 1.389,75	m.	€ 7.553	63,14%	46,00	4	€ 1.389,75
2502005	OPERE D'IMPIANTO arbusti siepi	Messa a dimora di specie arbustive (esclusa fornitura: vedi specifico capitolo: manutenzione e garanzia vedi cod. 25020047 - 048) con zolla o vaso, per altezze fino a 1 m., compresa la fornitura di 20 l di ammendante, la preparazione del terreno, l'impianto degli arbusti, una bagnatura con 15 l. di acqua, esclusa la fornitura di arbusti, la pacciamatura e gli oneri di manutenzione e garanzia.	cad.	€ 9.070	38,39%	150,00	0	€ 0,00	cad.	€ 9.070	38,39%	150,00	1	€ 1.360,50
AM	OPERE D'IMPIANTO arbusti siepi	Pittosporum tobira v 7 0.60-0.80	cad.	€ 9.800	0,00%	150,00	0	€ 0,00	cad.	€ 9.800	0,00%	150,00	1	€ 1.470,00
30030162	Zappatura primaverile e concimazione di formelle racchiudenti alberature di arredo stradale	Zappatura primaverile e concimazione di formelle racchiudenti alberature di arredo stradale. Intervento completo di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento	cad.	€ 3.823	51,88%	130,00	1	€ 496,99	cad.	€ 3.823	51,88%	130,00	1	€ 496,99
30030160	Vangatura, scerbatura manuale e pulizia formelle	Vangatura, scerbatura manuale e pulizia formelle racchiudenti alberature di arredo stradale. Intervento completo di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento	cad.	€ 4.431	66,03%	430,00	10	€ 19.195,10	cad.	€ 4.431	66,03%	430,00	10	€ 19.186,67
30030055	Potatura di risanamento e di ringiovanimento di alberi da frutto e da fiore (Citrus, Callistemon, Nerium, Phytolita)	Potatura di contenimento annuale di Citrus x aurantium (Arancio amaro) e di Citrus x deliciosa (complessivamente n° 614 esemplari) secondo la forma campione stabilita dalla D.L. Tale potatura sarà finalizzata al mantenimento della forma a globo e alla minore produzione della fruttificazione eseguita con eliminazione delle ramificazioni dell'anno per diradamento e per spononatura corta (due/ tre gemme max) di uno/ due rami per branca; l'asportazione integrale dei succhioni oppure la loro cimatura quando utili per ripristinare la forma a globo, eliminazione dei rami secchi, rotti o debilitati, accorciamento dei rami interferenti con strutture/servizi fissi esistenti, compreso il rialzo della chioma, se necessario, al fine di garantire il normale transito, pedonale e veicolare nelle zone antistanti e sottostanti le piante (marciapiedi, strade, ecc.); Rimozione di tutti i frutti presenti sulle piante (maturi ed in fase di maturazione). Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzature, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e smaltimento finale del materiale di risulta.	cad.	€ 31.594	55,15%	608,00	1	€ 19.209,15	cad.	€ 31.594	55,15%	679,00	1	€ 21.452,33

MANUTENZIONE ARBUSTI, SIEPI, AIUOLE, POTATURE E			SERVIZIO IN CORSO					PROPOSTA NUOVO SERVIZIO						
codice	Breve	Estesa	Um	Prezzo	% Inc. M.O.	superficie/ n°	n° interventi anno	costo complessivo voce	Um	Prezzo	% Inc. M.O.	superficie/ n°	n° interventi anno	costo complessivo voce
30030055	Potatura di risanamento e di ringiovanimento di alberi da frutto e da fiore (Acca, Acacia, Amygdalus, Bougainvillea, Ceratonia, Cinnamomum, Diospyrus, Eriobotrya, Ficus, Jacaranda, Lagerstroemia, Lagunaria, Metrosideros, Myoporum, Nolina, Persia, Pittosporum, P. laurocerasus, Punica)	Potatura di risanamento e ringiovanimenti alberi da frutto e da fiore in fase di maturità o senescenza, al fine di garantire la ripresa vegetativa e la fioritura, da effettuarsi mediante l'eliminazione delle parti secche o prive di vigore, compreso il taglio di branche o rami principali. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento : esemplari fino a 5 m di altezza	cad.	€ 31.594	55,15%	42,00	0	€ 0,00	cad.	€ 31.594	55,15%	42,00	0,25	€ 331,74
30030056	Potatura di risanamento e di ringiovanimento di alberi da frutto e da fiore (Acca, Acacia, Amygdalus, Bougainvillea, Ceratonia, Cinnamomum, Diospyrus, Eriobotrya, Ficus, Jacaranda, Lagerstroemia, Lagunaria, Metrosideros, Myoporum, Nolina, Persia, Pittosporum, Prunus avium, P. dulci, P. laurocerasus, Punica)	Potatura di risanamento e ringiovanimenti alberi da frutto e da fiore in fase di maturità o senescenza, al fine di garantire la ripresa vegetativa e la fioritura, da effettuarsi mediante l'eliminazione delle parti secche o prive di vigore, compreso il taglio di branche o rami principali. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento : esemplari oltre a 5 m di altezza	cad.	€ 67.340	32,34%	21,00	0	€ 0,00	cad.	€ 67.340	55,15%	21,00	0,25	€ 353,54
30030030	Potatura sempreverdi (Eucalyptus, Laurus, Ligustrum, Magnolia, Olea, Quercus, Schinus)	Potatura di contenimento annuali latifoglie sempreverdi (Quercus ilex, Ligustrum etc) su strada. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: su strada a traffico medio: per piante di altezza fino a 8 m, chioma diametro 4 m	cad.	€ 213.790	41,98%	88,00	0	€ 0,00	cad.	€ 213.790	41,98%	88,00	0,25	€ 4 703,38
30030031	Potatura sempreverdi (Eucalyptus, Laurus, Ligustrum, Magnolia, Olea, Quercus, Schinus)	Potatura di contenimento annuali latifoglie sempreverdi (Quercus ilex, Ligustrum etc) su strada. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: su strada a traffico medio: per piante di altezza fino a 16 m, chioma diametro 8 m	cad.	€ 338.000	39,83%	67,00	0	€ 0,00	cad.	€ 338.000	39,83%	67,00	0,25	€ 5 661,50
30030032	Potatura sempreverdi (Eucalyptus, Laurus, Ligustrum, Magnolia, Olea, Quercus, Schinus)	Potatura di contenimento annuali latifoglie sempreverdi (Quercus ilex, Ligustrum etc) su strada. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: su strada a traffico medio: per piante di altezza oltre 16 m	cad.	€ 619.080	36,24%	5,00	0	€ 0,00	cad.	€ 619.080	36,24%	5,00	0,25	€ 773,85
30030045	Potatura sempreverdi (Cupressus Spp, Thuja, Chamaecyparis, Taxus)	Potatura di contenimento annuali sempreverdi (Cupressus Spp, Thuja, Chamaecyparis, Taxus). Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: altezza fino a 4 m	cad.	€ 52.250	50,04%	13,00	0	€ 0,00	cad.	€ 52.250	50,04%	13,00	0,25	€ 169,81
30030046	Potatura sempreverdi (Cupressus Spp, Thuja)	Potatura di contenimento annuali sempreverdi (Cupressus Spp, Thuja, Chamaecyparis, Taxus). Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: altezza da 4 a 7 m	cad.	€ 89.240	40,28%	22,00	0	€ 0,00	cad.	€ 89.240	40,28%	20,00	0,25	€ 446,20
30030047	Potatura sempreverdi (Cupressus Spp, Thuja)	Potatura di contenimento annuali sempreverdi (Cupressus Spp, Thuja, Chamaecyparis, Taxus). Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: altezza da 7 a 10 m	cad.	€ 113.390	37,47%	12,00	0	€ 0,00	cad.	€ 113.390	37,47%	12,00	0,25	€ 340,17
30030048	Potatura sempreverdi (Cupressus Spp, Thuja)	Potatura di contenimento annuali sempreverdi (Cupressus Spp, Thuja, Chamaecyparis, Taxus). Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: altezza da 10 a 13 m	cad.	€ 148.280	37,47%	45,00	0	€ 0,00	cad.	€ 148.280	37,47%	45,00	0,25	€ 1 668,15
30030049	Potatura sempreverdi (Cupressus Spp, Thuja)	Potatura di contenimento annuali sempreverdi (Cupressus Spp, Thuja, Chamaecyparis, Taxus). Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: altezza da 13 a 16 m	cad.	€ 193.690	33,74%	54,00	0	€ 0,00	cad.	€ 193.690	33,74%	54,00	0,25	€ 2 614,82
30030050	Potatura sempreverdi (Cupressus Spp, Thuja)	Potatura di contenimento annuali sempreverdi (Cupressus Spp, Thuja, Chamaecyparis, Taxus). Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: altezza oltre 16 m	cad.	€ 321.390	33,74%	22,00	0	€ 0,00	cad.	€ 321.390	33,74%	22,00	0,25	€ 1 767,65
30030065	Potatura spalcatura di conifere (Pinus, Cedrus)	Spalcatura di conifere (Pinus...), siti in strada con taglio di rami lungo il fusto ed eventuale rialzo della chioma. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: Su strada a traffico medio: esemplari di altezza fino a 10 m	cad.	€ 64.050	28,47%	80,00	0	€ 0,00	cad.	€ 64.050	39,44%	60,00	0,25	€ 960,75
30030066	Potatura spalcatura di conifere (Pinus, Cedrus)	Spalcatura di conifere (Pinus...), siti in strada con taglio di rami lungo il fusto ed eventuale rialzo della chioma. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: Su strada a traffico medio: esemplari di altezza da 10 m fino a 16 m	cad.	€ 97.970	34,38%	94,00	0	€ 0,00	cad.	€ 97.970	34,38%	94,00	0,25	€ 2 302,30
30030001	Potatura decidui (Acer, Aesculus, Alnus, Ginkgo, Liriodendrum, Morus, Platanus, Populus, Prunus, Quercus, Robinia)	Potatura di contenimento di esemplari arborei decidui a chioma espansa siti su strada secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura attuta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: su strada a traffico medio : esemplari di altezza da 6 m a 12 m	cad.	€ 160.340	55,15%	90,00	0	€ 0,00	cad.	€ 160.340	55,15%	84,00	0,25	€ 3 367,14
30030002	Potatura decidui (Acer, Aesculus, Alnus, Ginkgo, Liriodendrum, Morus, Platanus, Populus, Prunus, Quercus, Robinia)	Potatura di contenimento di esemplari arborei decidui a chioma espansa siti su strada secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura attuta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: su strada a traffico medio : esemplari di altezza da 12 m a 16 m	cad.	€ 244.110	55,15%	33,00	0	€ 0,00	cad.	€ 244.110	55,15%	33,00	0,25	€ 2 013,91
30030108	Potatura di palma "Chamaerops humilis" a portamento cespuglioso	Potatura di palma "Chamaerops humilis" a portamento cespuglioso, taglio delle foglie secondo indicazioni impartite dalla D.L. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento: esemplari di altezza totale fino a 2 m	cad.	€ 47.830	45,54%	38,00	1	€ 1 817,54	cad.	€ 47.830	45,54%	15,00	1	€ 717,45

MANUTENZIONE ARBUSTI, SIEPI, AIUOLE, POTATURE E			SERVIZIO IN CORSO						PROPOSTA NUOVO SERVIZIO					
codice	Breve	Estesa	Um	Prezzo	% Inc. M.O.	superficie/ n°	n° interventi/ anno	costo complessivo voce	Um	Prezzo	% Inc. M.O.	superficie/ n°	n° interventi/ anno	costo complessivo voce
30030109	Potatura di palma "Chamaerops humilis" a portamento cespuglioso	Potatura di palma "Chamaerops humilis" a portamento cespuglioso, taglio delle foglie secondo indicazioni impartite dalla D.L. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento: esemplari di altezza totale da 2 m a 3m.	cad.	€ 76,520	45,54%	0,00	0	€ 0,00	cad.	€ 76,520	45,54%	12,00	1	€ 918,24
30030110	Potatura di palma "Chamaerops humilis" a portamento cespuglioso	Potatura di palma "Chamaerops humilis" a portamento cespuglioso, taglio delle foglie secondo indicazioni impartite dalla D.L. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento: esemplari di altezza totale oltre 3 m.	cad.	€ 124,350	45,54%	0,00	0	€ 0,00	cad.	€ 124,350	45,54%	11,00	1	€ 1 367,85
30030106	Potatura di palma Cycas	Potatura di palma "Cycas revoluta" mediante taglio di tutte le foglie secche, come da pianta campione stabilita dalla D.L. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento: esemplari di altezza dello stipe sino a 2,50 m	cad.	€ 38,260	45,54%	15,00	0	€ 0,00	cad.	€ 38,260	45,54%	15,00	1	€ 573,90
30030107	Potatura di palma Cycas	Potatura di palma "Cycas revoluta" mediante taglio di tutte le foglie secche, come da pianta campione stabilita dalla D.L. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento: esemplari di altezza dello stipe oltre i 2,50 m	cad.	€ 66,960	45,54%	1,00	0	€ 0,00	cad.	€ 66,960	45,54%	1,00	1	€ 66,96
ATA come 30030106	Potatura di altre palme (Arecastum, Butia, Cordylina, Trachycarpus)	Potatura di altre palme "Arecastum, Butia, Cordylina, Trachycarpus" mediante taglio di tutte le foglie secche, come da pianta campione stabilita dalla D.L. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento: esemplari di altezza dello stipe sino a 2,50 m	cad.	€ 38,260	45,54%	20,00	0	€ 0,00	cad.	€ 38,260	45,54%	18,00	1	€ 688,68
ATA come 30030107	Potatura di altre palme (Arecastum, Butia, Cordylina, Trachycarpus)	Potatura di palma "Arecastum, Butia, Cordylina, Trachycarpus" mediante taglio di tutte le foglie secche, come da pianta campione stabilita dalla D.L. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento: esemplari di altezza dello stipe oltre i 2,50 m	cad.	€ 66,960	45,54%	55,00	0	€ 0,00	cad.	€ 66,960	45,54%	47,00	1	€ 3 147,12
30030097	Potatura palme Phoenix canariensis	Potatura di palma "Phoenix canariensis" di alto fusto mediante taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze, due giri delle foglie verdi e scappellatura dei tacchi in forma allungata, come da pianta campione stabilita dalla D.L. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento: esemplari di altezza dello stipe fino a 2,5 m	cad.	€ 114,971	46,09%	14,00	0	€ 0,00	cad.	€ 114,971	46,09%	7,00	1	€ 804,80
30030098	Potatura palme Phoenix canariensis	Potatura di palma "Phoenix canariensis" di alto fusto mediante taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze, due giri delle foglie verdi e scappellatura dei tacchi in forma allungata, come da pianta campione stabilita dalla D.L. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento: esemplari di altezza dello stipe da 2,5 m a 6,0 m	cad.	€ 229,941	46,09%	11,00	0	€ 0,00	cad.	€ 229,941	46,09%	7,00	1	€ 1 609,59
30030099	Potatura palme Phoenix canariensis	Potatura di palma "Phoenix canariensis" di alto fusto mediante taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze, due giri delle foglie verdi e scappellatura dei tacchi in forma allungata, come da pianta campione stabilita dalla D.L. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento: esemplari di altezza dello stipe da 6,0 m a 12,0 m	cad.	€ 253,708	43,80%	14,00	0	€ 0,00	cad.	€ 253,708	43,80%	2,00	1	€ 507,42
30030100	Potatura palme Phoenix canariensis	Potatura di palma "Phoenix canariensis" di alto fusto mediante taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze, due giri delle foglie verdi e scappellatura dei tacchi in forma allungata, come da pianta campione stabilita dalla D.L. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento: esemplari di altezza dello stipe da 12,0 m a 23,0 m	cad.	€ 363,026	36,01%	0,00	0	€ 0,00	cad.	€ 363,026	36,01%	0,00	1	€ 0,00
30030095	Potatura palme Phoenix dactylifera	Potatura di palma "Phoenix dactylifera" a portamento cespuglioso come da pianta campione stabilita dalla D.L. Taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze secche e datteri con rimozione di eventuali rampicanti o infestanti dal tronco, scappellatura dei tacchi. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento: esemplari di altezza dello stipe fino a 2,5 m	cad.	€ 114,971	46,09%	3,00	0	€ 0,00	cad.	€ 114,971	46,09%	3,00	1	€ 344,91
30030096	Potatura palme Phoenix dactylifera	Potatura di palma "Phoenix dactylifera" a portamento cespuglioso come da pianta campione stabilita dalla D.L. Taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze secche e datteri con rimozione di eventuali rampicanti o infestanti dal tronco, scappellatura dei tacchi. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento: esemplari di altezza dello stipe da 2,5 m a 6,0 m	cad.	€ 229,941	46,09%	10,00	0	€ 0,00	cad.	€ 229,941	46,09%	10,00	1	€ 2 299,41
ATA1 come 30030099	Potatura palme Phoenix dactylifera	Potatura di palma "Phoenix dactylifera" a portamento cespuglioso come da pianta campione stabilita dalla D.L. Taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze secche e datteri con rimozione di eventuali rampicanti o infestanti dal tronco, scappellatura dei tacchi. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento: esemplari di altezza dello stipe da 6,0 m a 12,0 m	cad.	€ 253,708	46,09%	10,00	0	€ 0,00	cad.	€ 253,708	46,09%	10,00	1	€ 2 537,08
ATA2 come 30030100	Potatura palme Phoenix dactylifera	Potatura di palma "Phoenix dactylifera" a portamento cespuglioso come da pianta campione stabilita dalla D.L. Taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze secche e datteri con rimozione di eventuali rampicanti o infestanti dal tronco, scappellatura dei tacchi. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento: esemplari di altezza dello stipe oltre 12,0 m	cad.	€ 363,026	36,01%	1,00	0	€ 0,00	cad.	€ 363,026	36,01%	1,00	1	€ 363,03

MANUTENZIONE ARBUSTI, SIEPI, AIUOLE, POTATURE E			SERVIZIO IN CORSO						PROPOSTA NUOVO SERVIZIO					
codice	Breve	Esesa	Um	Prezzo	% Inc. M.O.	superficie/ n°	n° interventi/ anno	costo complessivo voce	Um	Prezzo	% Inc. M.O.	superficie/ n°	n° interventi/ anno	costo complessivo voce
30030101	Potatura palme "Washingtonia filifera" e "W. robusta" e Brahea armata	Potatura di palma "Washingtonia filifera" e "W. robusta" mediante taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze secche e datteri, scappellatura dei tacchi, come da pianta campione stabilita dalla D.L. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento: esemplari di altezza dello stipe fino a 2,5 m	cad.	€ 103,040	42,27%	22,00	0	€ 0,00	cad.	€ 103,040	42,27%	22,00	1	€ 2 266,88
30030102	Potatura palme "Washingtonia filifera" e "W. robusta"	Potatura di palma "Washingtonia filifera" e "W. robusta" mediante taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze secche e datteri, scappellatura dei tacchi, come da pianta campione stabilita dalla D.L. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento: esemplari di altezza dello stipe da 2,5 m a 6,0 m	cad.	€ 166,490	55,15%	37,00	0	€ 0,00	cad.	€ 166,490	55,15%	37,00	1	€ 4 495,23
30030103	Potatura palme "Washingtonia filifera" e "W. robusta"	Potatura di palma "Washingtonia filifera" e "W. robusta" mediante taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze secche e datteri, scappellatura dei tacchi, come da pianta campione stabilita dalla D.L. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento: esemplari di altezza dello stipe fino da 6,0 m a 12,0 m	cad.	€ 221,250	55,15%	43,00	0	€ 0,00	cad.	€ 221,250	55,15%	43,00	1	€ 9 513,75
30030104	Potatura palme "Washingtonia filifera" e "W. robusta"	Potatura di palma "Washingtonia filifera" e "W. robusta" mediante taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze secche e datteri, scappellatura dei tacchi, come da pianta campione stabilita dalla D.L. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento: esemplari di altezza dello stipe fino da 12,0 m a 23,0 m	cad.	€ 290,420	55,15%	43,00	0	€ 0,00	cad.	€ 290,420	55,15%	43,00	1	€ 12 488,06
30030116	ALBERATURE - potature abbattimenti-manutenzioni	Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa siti su strada. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento e della rimozione del ceppo: su strada a traffico medio: esemplari di altezza da 6 m a 12 m	cad.	€ 187,034	31,52%	0,00	0	€ 0,00	cad.	€ 187,034	31,52%	10,00	1	€ 1 870,34
30030152	ALBERATURE - potature abbattimenti-manutenzioni	Estirpazione o frantumazione di ceppaie, poste in formaie stradali, con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento, compresa colmata della buca con terreno vegetale: diametro del colletto da 50 cm a 120 cm	cad.	€ 162,680	42,52%	0,00	0	€ 0,00	cad.	€ 162,680	42,52%	10,00	1	€ 1 626,80
25020001	Messa a dimora di specie erbacee in vaso 9x9 o similari	Messa a dimora di specie erbacee in vaso 9x9 o similari, densità di 15-25 piante al mq., compresa la fornitura di 40 l. di ammendante per mq., la preparazione del terreno, l'impianto ed una bagnatura con 30 l. d'acqua al mq., esclusa la fornitura delle piantine, compreso gli oneri di manutenzione e garanzia. Per piantine poste su terreno nudo	mq.	€ 28,806	63,53%	176,70	2	€ 10 180,03	mq.	€ 28,806	63,53%	50,00	6	€ 8 641,80
25020001-F	Fornitura di fioriture stagionali in vaso min. 9 cm.	Fornitura di fioriture stagionali in vaso min. 9 cm.	mq.	€ 20,000	0,00%	176,70	2	€ 7 068,00	mq.	€ 57,000	0,00%	50,00	6	€ 17 100,00
30020028	Scerbatura manuale in aiuole fiorite	Scerbatura manuale in aiuole fiorite. Intervento completo di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento	mq.	€ 1,587	68,39%	95,00	12	€ 1 809,18	mq.	€ 1,587	68,39%	95,00	12	€ 1 809,18
30020031	Irrigazione con autobotte di arbusti e cespugli a macchie o a siepi	Irrigazione con autobotte di arbusti e cespugli a macchie o a siepi, compresa l'apertura e la chiusura della formella, con volumi minimi di adacquamento di 40 l. per mq.. L'approvvigionamento dell'acqua è a carico del committente e il punto di ritorno dovrà essere posto nel raggio di 3 km.	mq.	€ 2,870	49,60%	1 297,00	26	€ 98 527,10	mq.	€ 2,870	49,60%	1 297,00	34	€ 126 561,26
	Esame fitostatico della stabilità degli alberi con la procedura VTA (Visula Tree Assessment)	verifica visiva dei sintomi e dei danni esterni delle piante mediante metodo VTA comprensiva di documentazione fotografica e perizia tecnica descrittiva dei danni e degli interventi manutentivi necessari	cad.	€ 20,000		20,00	0	€ 0,00	cad.	€ 20,000		115,00	1	€ 2 300,00
	Esame fitostatico della stabilità degli alberi con la procedura VTA (Visula Tree Assessment)	verifica statica visiva e strumentale su piante arboree mediante metodo VTA attraverso lo svolgimento delle tre fasi di indagine, comprensiva di documentazione fotografica e perizia tecnica descrittiva dei danni e degli interventi manutentivi necessari	mq.	€ 100,000		10,00	0	€ 0,00	mq.	€ 100,000		10,00	1	€ 1 000,00
	Esame fitostatico della stabilità degli alberi con la procedura VTA (Visula Tree Assessment)	verifica statica visiva e strumentale su piante arboree mediante metodo VTA attraverso lo svolgimento delle tre fasi di indagine, comprensiva di documentazione fotografica e perizia tecnica descrittiva dei danni e degli interventi manutentivi necessari - con intervento in quota	mq.	€ 130,000		0,00	0	€ 0,00	mq.	€ 130,000		0,00	1	€ 0,00
	Trattamenti fitosanitari	Esecuzione di trattamento antiparassitario per alberature di grandi dimensioni, mediante endoterapia con prodotto insetticida, con formulato secondo le indicazioni del consulente. Nel prezzo si intende compensato l'onere per la consulenza di un entomologo che oltre a scegliere il momento più idoneo per eseguire il trattamento ed il formulato da impiegare, dovrà fornire una soluzione dettagliata sul ciclo di sviluppo dei parassiti ed i risultati del trattamento eseguito. Il trattamento dovrà essere eseguito entro 3 giorni dalla data indicata dal consulente e dovrà essere informato l'Ufficio Tecnico Comunale con 5 giorni di preavviso. Compresa eventuale affissione degli avvisi alla cittadinanza.	cad.	€ 57,860		25,00	0	€ 0,00	cad.	€ 57,860		25,00	1	€ 1 446,50
	Trattamenti fitosanitari	Trattamento antiparassitario grandi alberi (irrorazione chioma) - Esecuzione di trattamento antiparassitario per alberature di grandi dimensioni, mediante irrorazione delle chiome con prodotto insetticida, con formulato secondo le indicazioni del consulente, mediante l'uso di atomizzatore con sistema a basso volume, con diffusore a comunque articolato, in grado di trattare le chiome fino ad altezza di mt. 20 da terra, comprese le parti interne delle chiome. Nel prezzo si intende compensato l'onere per la consulenza di un entomologo che oltre a scegliere il momento più idoneo per eseguire il trattamento ed il formulato da impiegare, dovrà fornire una soluzione dettagliata sul ciclo di sviluppo dei parassiti ed i risultati del trattamento eseguito. Il trattamento dovrà essere eseguito entro 3 giorni dalla data indicata dal consulente e dovrà essere informato l'Ufficio Tecnico Comunale con 5 giorni di preavviso. Compreso affissione degli avvisi alla cittadinanza.	cad.	€ 16,830		608,00	0	€ 0,00	cad.	€ 16,830		700,00	1	€ 11 781,00
totale anno								€ 226 618,94	€ 373 173,91					

TAPPERI ERBOSI - Manutenzioni			SERVIZIO IN CORSO						PROPOSTA NUOVO SERVIZIO					
codice	Breve	Estesa	Um	Prezzo	% Inc. M.O.	superficie n°	n° interventi anno	costo annuo	Um	Prezzo	% Inc. M.O.	superficie n°	n° interventi anno	costo annuo
30010001	Asportazione delle foglie dai tappeti erbosi	Asportazione delle foglie dai tappeti erbosi da eseguirsi a mano e con macchina aspirativa/soffiante, compreso carico e trasporto a centri di smaltimento, escluso fionere di smaltimento, per un numero minimo di 3 interventi annui, per intervento per singole superfici fino a 300 mq.	mq	€ 0,362	51,48%	2.024,00	13	€ 9.361,32	mq	€ 0,362	51,48%	736,00	2	€ 632,96
30010002	Asportazione delle foglie dai tappeti erbosi	Asportazione delle foglie dai tappeti erbosi da eseguirsi a mano e con macchina aspirativa/soffiante, compreso carico e trasporto a centri di smaltimento, escluso fionere di smaltimento, per un numero minimo di 3 interventi annui, per intervento per singole superfici da 300 a 500 mq.	mq	€ 0,234	53,80%	376,00	9	€ 1.870,13	mq	€ 0,234	53,80%	460,00	0	€ 215,28
30010003	Asportazione delle foglie dai tappeti erbosi	Asportazione delle foglie dai tappeti erbosi da eseguirsi a mano e con macchina aspirativa/soffiante, compreso carico e trasporto a centri di smaltimento, escluso fionere di smaltimento, per un numero minimo di 3 interventi annui, per intervento per singole superfici da 500 a 2.000 mq.	mq	€ 0,103	53,80%	0,00	12	€ 0,00	mq	€ 0,103	53,80%	21.170,00	2	€ 4.361,02
30010004	Asportazione delle foglie dai tappeti erbosi	Asportazione delle foglie dai tappeti erbosi da eseguirsi a mano e con macchina aspirativa/soffiante, compreso carico e trasporto a centri di smaltimento, escluso fionere di smaltimento, per un numero minimo di 3 interventi annui, per intervento per singole superfici da 2.000 a 5.000 mq.	mq	€ 0,072	56,69%	2.700,00	12	€ 2.332,00	mq	€ 0,072	56,69%	0,00	0	€ 0,00
30010000	Concimazione d'esercizio dei tappeti erbosi	Concimazione d'esercizio dei tappeti erbosi compresa fornitura di concimi specifici per prati, distribuzione uniforme con carrello dosatore o distribuzione meccanica; per singole superfici fino a 300 mq.	mq	€ 0,168	28,95%	291,00	2	€ 109,42	mq	€ 0,168	28,95%	291,00	2	€ 109,42
30010001	Concimazione d'esercizio dei tappeti erbosi	Concimazione d'esercizio dei tappeti erbosi compresa fornitura di concimi specifici per prati, distribuzione uniforme con carrello dosatore o distribuzione meccanica; per singole superfici fino da 300 a 500 mq.	mq	€ 0,160	25,67%	460,00	2	€ 147,20	mq	€ 0,160	25,67%	460,00	2	€ 147,20
30010002	Concimazione d'esercizio dei tappeti erbosi	Concimazione d'esercizio dei tappeti erbosi compresa fornitura di concimi specifici per prati, distribuzione uniforme con carrello dosatore o distribuzione meccanica; per singole superfici da 500 a 2.000 mq.	mq	€ 0,124	14,65%	17.485,00	2	€ 4.336,28	mq	€ 0,124	14,65%	17.485,00	2	€ 4.336,28
30010003	Concimazione d'esercizio dei tappeti erbosi	Concimazione d'esercizio dei tappeti erbosi compresa fornitura di concimi specifici per prati, distribuzione uniforme con carrello dosatore o distribuzione meccanica; per singole superfici oltre 2.000 mq.	mq	€ 0,113	5,16%	0,00	2	€ 0,00	mq	€ 0,113	5,16%	0,00	2	€ 0,00
30010000	Concimazione d'esercizio dei tappeti erbosi	Concimazione d'esercizio dei tappeti erbosi compresa fornitura di concimi specifici per prati, distribuzione uniforme con carrello dosatore o distribuzione meccanica; per singole superfici fino a 300 mq.	mq	€ 0,188	28,95%	526,00	6	€ 89,32	mq	€ 0,188	28,95%	445,00	1	€ 83,66
30010001	Concimazione d'esercizio dei tappeti erbosi	Concimazione d'esercizio dei tappeti erbosi compresa fornitura di concimi specifici per prati, distribuzione uniforme con carrello dosatore o distribuzione meccanica; per singole superfici fino da 300 a 500 mq.	mq	€ 0,160	25,67%	460,00	6	€ 441,60	mq	€ 0,160	25,67%	0,00	1	€ 0,00
30010002	Concimazione d'esercizio dei tappeti erbosi	Concimazione d'esercizio dei tappeti erbosi compresa fornitura di concimi specifici per prati, distribuzione uniforme con carrello dosatore o distribuzione meccanica; per singole superfici da 500 a 2.000 mq.	mq	€ 0,124	14,65%	4.168,00	6	€ 3.115,07	mq	€ 0,124	14,65%	3.685,00	1	€ 456,94
30010003	Concimazione d'esercizio dei tappeti erbosi	Concimazione d'esercizio dei tappeti erbosi compresa fornitura di concimi specifici per prati, distribuzione uniforme con carrello dosatore o distribuzione meccanica; per singole superfici oltre 2.000 mq.	mq	€ 0,113	5,16%	12.632,00	6	€ 8.521,88	mq	€ 0,113	5,16%	0,00	1	€ 0,00
R.L. 47.01.14.10 ATA sua prezzo 30010000	Taglio del tappeto erboso con tosaerba in aree di pregio	Pulita di suolo, prati o zone destinate alla sfalcatura e/o deospagliamento compresa la raccolta e il carico su automezzo, escluso il trasporto a discarica e relativi oneri.	mq	€ 0,240	79,05%	6.116,00	0	€ 0,00	mq	€ 0,160	79,05%	13.236,00	42	€ 78.889,94
30010020	Taglio del tappeto erboso con tosaerba in aree di pregio	Taglio del tappeto erboso con tosaerba, in aree di pregio (prati di qualità) dotati di impianto irriguo e regolamento concimato, con raccolta immediata del materiale di risulta escluso onere di smaltimento; interventi settimanali (25-35 tagli all'anno) per intervento: singole superfici fino a 300 mq.	mq	€ 0,300	55,72%	291,00	25	€ 2.182,50	mq	€ 0,300	55,72%	291,00	42	€ 3.666,60
30010021	Taglio del tappeto erboso con tosaerba in aree di pregio	Taglio del tappeto erboso con tosaerba, in aree di pregio (prati di qualità) dotati di impianto irriguo e regolamento concimato, con raccolta immediata del materiale di risulta escluso onere di smaltimento; interventi settimanali (25-35 tagli all'anno) per intervento: singole superfici da 300 a 500 mq.	mq	€ 0,178	45,16%	460,00	25	€ 2.047,00	mq	€ 0,178	45,16%	460,00	42	€ 3.438,96
30010022	Taglio del tappeto erboso con tosaerba in aree di pregio	Taglio del tappeto erboso con tosaerba, in aree di pregio (prati di qualità) dotati di impianto irriguo e regolamento concimato, con raccolta immediata del materiale di risulta escluso onere di smaltimento; interventi settimanali (25-35 tagli all'anno) per intervento: per singole superfici da 500 a 2.000 mq.	mq	€ 0,098	47,40%	3.013,00	25	€ 7.381,85	mq	€ 0,098	47,40%	17.485,00	42	€ 71.968,28
30010023	Taglio del tappeto erboso con tosaerba in aree di pregio	Taglio del tappeto erboso con tosaerba, in aree di pregio (prati di qualità) dotati di impianto irriguo e regolamento concimato, con raccolta immediata del materiale di risulta escluso onere di smaltimento; interventi settimanali (25-35 tagli all'anno) per intervento: per singole superfici oltre 2.000 mq.	mq	€ 0,079	57,36%	2.352,00	25	€ 4.645,20	mq	€ 0,079	57,36%	0,00	42	€ 0,00
R.L. 47.01.14.10 ATA sua prezzo 30010000	Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lama rotante	Pulita di suolo, prati o zone destinate alla sfalcatura e/o deospagliamento compresa la raccolta e il carico su automezzo, escluso il trasporto a discarica e relativi oneri.	mq	€ 0,240	79,05%	12.410,00	0	€ 0,00	mq	€ 0,160	79,05%	4.130,00	22	€ 9.308,04
30010010	Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lama rotante	Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lame rotante, con raccolta del materiale di risulta, escluso onere di smaltimento; Tappeto erboso in parchi e giardini con 8-12 tagli all'anno, per superfici singole fino a 300 mq.	mq	€ 0,413	56,77%	445,00	11	€ 1.885,70	mq	€ 0,413	56,77%	445,00	22	€ 4.043,27
30010012	Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lama rotante	Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lame rotante, con raccolta del materiale di risulta, escluso onere di smaltimento; Tappeto erboso in parchi e giardini con 8-12 tagli all'anno, per superfici singole da 500 a 2.000 mq.	mq	€ 0,106	46,66%	1.685,00	12	€ 2.199,72	mq	€ 0,106	46,66%	3.685,00	22	€ 9.593,42
30010014	Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lama rotante	Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lame rotante, con raccolta del materiale di risulta, escluso onere di smaltimento; Tappeto erboso in parchi e giardini con 8-12 tagli all'anno, per superfici singole oltre ai 5000 mq.	mq	€ 0,066	54,80%	10.280,00	12	€ 6.664,74	mq	€ 0,066	54,80%	0,00	22	€ 0,00
30010100	Rigenerazione dei tappeti erbosi	Rigenerazione dei tappeti erbosi con mezzi meccanici, operazione consistente in una fissurazione e/o bucatina del cotico, asportazione letto, passaggio con rete metallica, semina con miscuglio apposito per rigenerazioni con 30 gr/mq. Di seme, esclusa irrigazione; per singole superfici fino a 300 mq.	mq	€ 2,240	54,95%	526,00	1	€ 1.178,24	mq	€ 2,240	54,95%	736,00	1	€ 1.648,64
30010101	Rigenerazione dei tappeti erbosi	Rigenerazione dei tappeti erbosi con mezzi meccanici, operazione consistente in una fissurazione e/o bucatina del cotico, asportazione letto, passaggio con rete metallica, semina con miscuglio apposito per rigenerazioni con 30 gr/mq. Di seme, esclusa irrigazione; per singole superfici da 300 a 500 mq.	mq	€ 1,748	52,81%	460,00	1	€ 804,03	mq	€ 1,748	52,81%	460,00	1	€ 804,03
30010102	Rigenerazione dei tappeti erbosi	Rigenerazione dei tappeti erbosi con mezzi meccanici, operazione consistente in una fissurazione e/o bucatina del cotico, asportazione letto, passaggio con rete metallica, semina con miscuglio apposito per rigenerazioni con 30 gr/mq. Di seme, esclusa irrigazione; per singole superfici da 500 a 1.000 mq.	mq	€ 1,385	47,51%	3.013,00	1	€ 4.203,15	mq	€ 1,386	47,51%	3.013,00	1	€ 4.203,14
30010103	Rigenerazione dei tappeti erbosi	Rigenerazione dei tappeti erbosi con mezzi meccanici, operazione consistente in una fissurazione e/o bucatina del cotico, asportazione letto, passaggio con rete metallica, semina con miscuglio apposito per rigenerazioni con 30 gr/mq. Di seme, esclusa irrigazione; per singole superfici da 1.000 a 2.000 mq.	mq	€ 0,905	26,33%	1.175,00	1	€ 1.088,63	mq	€ 0,905	26,33%	18.157,00	1	€ 16.876,90
30010104	Rigenerazione dei tappeti erbosi	Rigenerazione dei tappeti erbosi con mezzi meccanici, operazione consistente in una fissurazione e/o bucatina del cotico, asportazione letto, passaggio con rete metallica, semina con miscuglio apposito per rigenerazioni con 30 gr/mq. Di seme, esclusa irrigazione; per singole superfici da oltre 2.000 mq.	mq	€ 0,575	14,28%	12.632,00	1	€ 7.222,00	mq	€ 0,575	14,28%	0,00	1	€ 0,00
30010115	Arieggiamento: operazione di vertici su tappeti erbosi	Arieggiamento: operazione di vertici su tappeti erbosi con macchina idonea, compresa raccolta del letto, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso fionere di smaltimento; per singole superfici fino a 300 mq.	mq	€ 0,383	58,76%	526,00	1	€ 201,46	mq	€ 0,383	58,76%	736,00	0	€ 0,00
30010116	Arieggiamento: operazione di vertici su tappeti erbosi	Arieggiamento: operazione di vertici su tappeti erbosi con macchina idonea, compresa raccolta del letto, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso fionere di smaltimento; per singole superfici da 300 a 500 mq.	mq	€ 0,287	58,76%	460,00	1	€ 132,02	mq	€ 0,287	58,76%	460,00	0	€ 0,00

TAPPERI ERBOSI - Manutenzioni			SERVIZIO IN CORSO						PROPOSTA NUOVO SERVIZIO					
codice	Breve	Estesa	Um	Prezzo	% Inc. M.O.	superficie n°	n° interventi anno	costo annuo	Um	Prezzo	% Inc. M.O.	superficie n°	n° interventi anno	costo annuo
30010117	Arieggiamento: operazione di verticut su tappeti erbosi con macchina idonea, compresa raccolta del letto, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso fonderi di smaltimento per singole superfici da 500 a 2.500 mq.		mq.	€ 0,198	49,51%	4.188,00	1	€ 829,23	mq.	€ 0,198	49,51%	21.170,00	0	€ 0,00
30010118	Arieggiamento: operazione di verticut su tappeti erbosi con macchine idonee, compresa raccolta del letto, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso fonderi di smaltimento per singole superfici oltre 2.500 mq.		mq.	€ 0,162	51,12%	12.632,00	1	€ 2.034,72	mq.	€ 0,162	51,12%	0,00	0	€ 0,00
1	Manutenzione annuale impianti irrigui	Manutenzione annuale impianti irrigui	mq.	€ 0,520	50,00%		1	€ 9.591,40	mq.	€ 0,520	50,00%	1,00	1	€ 9.591,40
30010126	Rigenerazione tappeti erbosi	Diserbo chimico selettivo in post-emergenza per il controllo delle infestanti dicotiledoni annuali e perennanti a foglia larga (roncole, piantaglie, tarassaco, trifoglio, ecc.) eseguito mediante fornitura e distribuzione di dispersante sistemico specifico di bassa classe tossicologica per tappeti erbosi. Il costo di questo ineluso.	mq.	€ 0,154	35,38%	0,50	0	€ 0,00	mq.	€ 0,154	35,38%	18.235,00	1	€ 2.808,34
totale anno								€ 82.058,35	€ 226.233,08					

Diano Marina, lì 21/12/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 5°
Ing. Danilo MURAGLIA